



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105

C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Uff.: UF0D1N

PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura ristretta, ai sensi dell'art. 72 del Decreto Legislativo n. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante distributori automatici di cibo e bevande, ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. 36/2023, per un importo del valore della concessione stimato , ai sensi dell' art.179 del D.lgs 36/2023, pari a € 35.000,00 (IVA esclusa), € 15.000,00 (IVA esclusa) all'anno per 3 anni, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento attività negoziale dell'IC "A. MANZONI", adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 11/09/2017;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 02 del 24.01.2024;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;
- VISTA** l'email prot. n. 4371 del 09/05/2024, con la quale l'Istituzione scolastica, ha chiesto il parere tecnico al VII Municipio di Roma in merito all'utilizzo degli spazi da destinare a punto di ristoro, eventuale indicazione per la corresponsione di canone annuale e per la spesa delle utenze, entro 15 giorni dall'invio della richiesta;
- CONSIDERATO** che il VII Municipio di Roma, non ha fornito alcuna risposta all'email prot. n. 4371 del 09/05/2024, in merito agli spazi per l'installazione dei distributori automatici nei plessi di via Lusitania e di via Sibari e relative spese da sostenere a carico dell'O.E, quali canone annuale e utenze;
- VISTO** altresì, l'art. 71, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. 2. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 1, lett. i), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede

che «Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito»;

VISTO l'art. 62, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate»;*

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante distributori automatici di cibo e bevande, da installare all'interno delle proprie sedi in appositi spazi;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla somministrazione di prodotti a favore del personale docente ed ATA e di utenti e di ospiti con funzionamento a denaro e/o chiavette magnetiche;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale,

funzionale e quantitativo;

- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi;
- CONSIDERATO** *che il valore della concessione stimato, ai sensi dell' art.179 del D.lgs 36/2023, è pari a € € 35.000,00 (IVA esclusa), € 15.000,00 (IVA esclusa) all'anno per 3 anni;*
- CONSIDERATO** *che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;*
- VISTO** *il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, recante «la programmazione delle attività volte alla definizione dei criteri ambientali minimi preliminari all'adozione dei relativi decreti ministeriali, per l'anno 2023» DD CAM protocollato MASE EC REGISTRO DECRETI(R) 0000015.31-03-2023, le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;*
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 36/2023, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- CONSIDERATA** la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna all'Istituto, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, per una durata pari a n. 06 mesi e per il tempo strettamente necessario per l'indizione di una nuova Gara;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto dalla Fornitura comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 27, 84 e 85 del Decreto Legislativo n. 36/2023 nonché dalla Delibera 263 del 20 giugno 2023;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

- PRESO ATTO** che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;
- VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;
- VISTI** l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- RITENUTO** che il DS Ginevra Rossi risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTI** l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
- VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come

individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 72 del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'indizione della procedura ristretta, per l'affidamento dei servizi per l'affidamento del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante distributori automatici di cibo e bevande;
- che il valore della concessione stimato, ai sensi dell'art.179 del D.lgs 36/2023 è pari a € 35.000,0, € 15.000,00 all'anno per 3 anni; al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio *offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di nominare il DS Ginevra Rossi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Istituto la presente Determina.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ginevra Rossi

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)